

ANCE

FROSINONE

NEWSLETTER



NEWS DA ANCE
FROSINONE

NEWS DA ANCE
NAZIONALE

NEWS DA ANCE
LAZIO



NEWS DA ANCE FROSINONE

ASSEMBLEA ANCE FROSINONE- UN MOMENTO DI CONFRONTO E CONDIVISIONE

Lo scorso 16 dicembre si è tenuta l'Assemblea Pubblica di ANCE Frosinone, un importante appuntamento che ha visto la partecipazione di numerose aziende del territorio, rappresentanti degli ordini professionali e diverse autorità. L'evento è stato un'occasione preziosa per confrontarsi su temi rilevanti per il settore delle costruzioni e per rafforzare i legami tra gli imprenditori del territorio. I vari interventi che si sono susseguiti hanno evidenziato le sfide e le opportunità del settore, sottolineando il ruolo cruciale della collaborazione tra imprese e istituzioni.

Sono intervenuti, tra gli altri, Nicolò Rebecchini, Presidente di Ance Lazio e Domenico De Bartolomeo, Vicepresidente Ance con Delega ai Rapporti Interni.

La serata si è conclusa in un'atmosfera di convivialità con un brindisi augurale, per le imminenti festività natalizie.

BUONE FESTE DA ANCE FROSINONE

Si avvicina il momento di festeggiare insieme la magia del Natale e di salutare l'arrivo di un nuovo anno. ANCE Frosinone desidera augurarvi Buone Feste e un Felice Anno Nuovo, con l'auspicio che sia ricco di serenità, successi e opportunità. Grazie al vostro impegno e alla vostra fiducia, abbiamo condiviso un anno di importanti traguardi e sfide affrontate con determinazione.

Anche il 2025 ci riserverà nuovi progetti e iniziative, pronti a continuare a costruire insieme il futuro dell'associazione e del nostro territorio.





LA PRESIDENTE ANCE NAZIONALE
FEDERICA BRANCACCIO AL SEMINARIO ANCE
SUL CORRETTIVO CODICE APPALTI



TUTTE LE CRITICITÀ SOLLEVATE NEL CORSO DEL SEMINARIO SONO CONGRUE RISPETTO AI PRINCIPI GENERALI DEL CODICE, MENTRE NEL DECRETO CORRETTIVO CI SONO CONTRADDIZIONI CHE DEVONO ESSERE RISOLTE. BISOGNA INTERVENIRE SUL TEMA DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, DELLA CONCORRENZA, SULLA REVISIONE PREZZI E SULLE SPESE GENERALI SENZA SCARICARE I COSTI SULLE IMPRESE.



CHIARIMENTI SUL REGIME SANZIONATORIO DELLA PATENTE A CREDITI



L'INL, facendo seguito alla [circ. n. 4/2024](#) ed acquisito il parere dell'Ufficio legislativo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota del 9 dicembre, fornisce le prime indicazioni sul regime sanzionatorio relativo alla c.d. patente a crediti, così come disciplinato dall'art. 27 del D.Lgs. n. 81/2008.

Di seguito le principali novità riportate nel documento.

- **Patente a crediti e operatività nel cantiere**

Il comma 10 dell'articolo 27 consente, in caso di patente con punteggio inferiore a 15 crediti, il completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso di esecuzione quando il valore dei lavori già eseguiti supera il 30% del valore del contratto, fatte salve eventuali misure di sospensione dell'attività imprenditoriale previste dall'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008. Questa disposizione si applica nei casi in cui un soggetto, inizialmente in possesso della patente, subisca una decurtazione dei crediti durante l'esecuzione dei lavori, tale da portare il punteggio sotto la soglia minima di 15 crediti.

Come precisato nella circolare n. 4/2024, per valutare l'applicabilità della norma, è necessario verificare il valore dei lavori previsti nell'ambito del singolo appalto o subappalto, così come riportato nel relativo capitolato o contratto sottoscritto dalla singola impresa o dal lavoratore autonomo, senza considerare il valore dei lavori riferiti al cantiere nel suo complesso. Se i lavori già eseguiti dall'impresa o dal lavoratore autonomo superano il 30% del valore dei lavori affidati, questi possono completare le attività in corso sullo stesso sito. Tuttavia, per i siti in cui tale soglia non è stata raggiunta, l'attività deve cessare in mancanza di un titolo abilitante. L'onere di dimostrare il superamento della soglia del 30% spetta all'impresa o al lavoratore autonomo, i quali, in assenza di tale prova, non potranno avvalersi della possibilità di completare i lavori.

- **Sanzione amministrativa**

Il comma 11 dell'art. 27 introduce un regime sanzionatorio per chi opera nei cantieri senza patente o senza un documento equivalente o con una patente con meno di 15 crediti. La sanzione amministrativa è pari al 10% del valore dei lavori, con un minimo di 6.000 euro, ed è esclusa dalla procedura di diffida prevista dall'art. 301-bis del D. Lgs. n. 81/2008.

Il calcolo esatto della sanzione, pari al 10 per cento del valore dei lavori, da considerarsi al netto dell'IVA, va sempre riferito al singolo contratto sottoscritto dal trasgressore, contenente di norma il capitolato dei lavori ed un costo degli stessi. A tale scopo potranno essere presi in considerazione anche eventuali preventivi accettati dal committente.

Possono accertare l'illecito e irrogare la sanzione tutti gli organi di vigilanza indicati dall'art. 13 del D. Lgs. n. 81/2008. Le somme raccolte saranno destinate al bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro per finanziare i sistemi informatici legati alla gestione della patente, e il versamento dovrà essere effettuato sul codice IBAN dell'Agenzia.

Con l'integrazione del sistema PagoPA sui verbali unici, il personale ispettivo dell'INL non dovrà più indicare l'IBAN. Resta però essenziale fornire ai trasgressori le informazioni necessarie per compilare correttamente la causale di versamento, ai fini del buon esito del pagamento e dell'estinzione della procedura sanzionatoria.

- **Provvedimento interdittivo e allontanamento dal cantiere**

Il comma 11 dispone l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per un periodo di sei mesi. Come indicato nella circolare n. 4/2024, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovranno essere informati per consentire allo stesso Ministero l'adozione del provvedimento interdittivo.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

OBBLIGO ASSICURATIVO PER DANNI CATASTROFALI: PROROGA AL 31 MARZO 2025

Tre mesi in più alle imprese per stipulare contratti assicurativi obbligatori volti a coprire i danni causati da calamità naturali ed eventi catastrofici. Con il decreto mille proroghe approvato lunedì 9 dicembre dal Consiglio dei ministri è stato posticipato al 31 marzo del 2025 il termine per la stipula delle polizze anti-calamità per le imprese con sede legale in Italia e per quelle che hanno sede legale all'estero ma hanno una stabile organizzazione nel nostro Paese. Una proroga che va nel senso delle posizioni già espresse in passato dall'Ance. Infatti, nonostante la Legge di Bilancio 2024 (Legge n. 213/2023) avesse fissato la scadenza dell'obbligo assicurativo al 31 dicembre 2024, il decreto attuativo non è ancora stato pubblicato rendendo necessaria un'estensione dei termini. La proroga offre quindi un margine temporale più ampio per imprese e assicuratori al fine di adeguarsi alle nuove disposizioni, in attesa della pubblicazione del decreto che fornirà le indicazioni operative definitive.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI, LE PROROGHE REITERATE SONO INCOMPATIBILI CON L'ORDINAMENTO

La gestione in proroga per oltre due anni del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani è in contrasto con la normativa di settore, i principi comunitari e diversi orientamenti della giurisprudenza e dell'**Autorità Nazionale Anticorruzione**. Lo ha ribadito **Anac** con una **atto approvato dal Consiglio il 28 novembre 2024**, a conclusione di un procedimento di vigilanza su un importante Comune calabrese, avviato a seguito di un esposto. Il controllo dell'Autorità riguarda in particolare due affidamenti, non sostenuti "da motivazioni valide e ragionevoli circa la necessità di far fronte a circostanze oggettive di estrema urgenza, circostanze imprevedibili e ad eventi oggettivamente estranei all'amministrazione"; e "disposti senza il rispetto" di modalità "che avrebbero garantito la concorrenza". Nella fase di confronto con l'Anac, questi affidamenti sono stati spiegati con la necessità di continuare a garantire un servizio essenziale mentre non era più possibile indire una gara in autonomia. Ciò a causa della nuova organizzazione del sistema dei rifiuti predisposta a livello regionale, che implicava la necessità di attendere l'individuazione di un gestore unico. Prima della scadenza dell'ultimo affidamento, era stata poi indetta una nuova gara, annullata però in autotutela da parte del Comune, cosicché ad oggi è sempre la stessa società che continua a gestire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, in regime di proroga tecnica.

INCENTIVARE LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI E RIDURRE LA FRAMMENTAZIONE: CIRCOLARE MIT FA IL PUNTO

Continua la corsa per il raggiungimento degli obiettivi PNRR volti al miglioramento dell'azione amministrativa. Dopo Circolare diffusa recentemente dalla Ragioneria Generale dello Stato (MEF) contenente linee guida utili per ridurre i tempi di pagamento delle fatture commerciali da parte delle P.A. (e oggetto di apposita news pubblicata da questa Direzione) anche il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con il documento in esame, dà indicazioni per incentivare la qualificazione delle Stazioni Appaltanti, ridurre la frammentazione e promuovere un sistema permanente di professionalizzazione.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ANAC COMPETENTE A VIGILARE SU INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEGLI INCARICHI

Il potere di vigilanza attribuito all'Autorità Nazionale Anticorruzione si esercita anche sulle specifiche fattispecie di inconferibilità e incompatibilità di incarichi individuate con il riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (d. lgs n. 201/2022), e previste in particolare nell'ambito della distinzione che è stata introdotta tra funzioni di gestione dei servizi e quelle di regolazione, indirizzo e controllo, nell'organizzazione degli enti locali e anche in relazione ai soggetti partecipati. La vigilanza dell'Anac si svolge anche sulle fattispecie che impediscono la nomina a componente delle commissioni di gara per gli affidamenti della gestione dei servizi. E' quanto viene evidenziato dall'Autorità con **Comunicato del Presidente del 3 dicembre 2024**, richiamando anche le valutazioni espresse sul punto dal Consiglio di Stato.



NEWS DA ANCE NAZIONALE

PANTOUFLAGE, IL CASO DI UN DIPENDENTE DI UNA SOCIETÀ A CONTROLLO PUBBLICO

Il dipendente quadro di una società a controllo pubblico, che svolge funzioni equiparabili a mansioni dirigenziali nel settore gas-acqua, non può essere assunto da una ditta privata che con quella società abbia rapporti contrattuali, se tale dipendente ha posto in essere poteri autoritativi o negoziali nei confronti della ditta privata. In una situazione del genere, deve trovare applicazione il cosiddetto divieto di pantouflage, che dura tre anni dalla cessazione del rapporto di lavoro e che vieta l'assunzione da parte del privato al ricorrere di specifici presupposti. La precisazione arriva con un parere emesso dall'Anac approvato dal Consiglio dell'Autorità il 28 novembre 2024, in risposta a un'istanza pervenuta da una società privata di costruzioni, attiva tra l'altro nel settore delle manutenzioni di servizi gestiti in rete per il trasporto di gas. La richiesta di chiarimenti riguardava la possibilità di assumere alle proprie dipendenze un soggetto in forza, con il ruolo di quadro, ad una società a controllo pubblico operante, in una provincia toscana, prevalentemente nel settore della distribuzione e misura del gas, proprietaria di reti di distribuzione locale e con funzioni di stazione appaltante nei confronti della stessa ditta privata che si è rivolta all'Autorità per avere il suo parere.

FONTI RINNOVABILI, NUOVI REGIMI AMMINISTRATIVI E PROCEDURE DIGITALI DI AUTORIZZAZIONE

Dal 30 dicembre saranno semplificate le procedure di autorizzazione degli impianti a fonti rinnovabili. Entra infatti in vigore il nuovo decreto che definisce i regimi amministrativi per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione e dei sistemi di accumulo di energia da fonti rinnovabili. Il provvedimento introduce novità anche per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento degli stessi impianti e per le opere e infrastrutture connesse. Fra le misure più interessanti previste dal decreto, c'è l'utilizzo di modelli unici digitali e della nuova piattaforma SUER, realizzata dal GSE, per gestire i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni coinvolte.

CONTRIBUTO SUPERBONUS 2024 PER I SOGGETTI A BASSO REDDITO SPETTANTE IN MISURA PIENA

Con il provvedimento del 29 novembre 2024, l'Agenzia delle Entrate ha determinato che l'importo del contributo erogabile a ciascun beneficiario è pari al 100% del contributo richiesto. Si ricorda che anche per il 2024 sono previsti contributi a fondo perduto per i soggetti con redditi bassi che sostengono spese per interventi agevolati con il Superbonus al 70%, per coprire la restante quota del 30% dei costi dei lavori rimasti a carico degli stessi. In particolare, l'articolo 1, comma 2, del DL n. 212/2023 ha previsto l'erogazione del contributo in relazione alle spese sostenute tra il 1° gennaio e il 31 ottobre 2024, a completamento degli interventi agevolati con il Superbonus al 70%, a favore dei soggetti con un reddito non superiore a 15mila euro a condizione che, entro il 31 dicembre 2023, i lavori avessero raggiunto uno stato di avanzamento non inferiore al 60%. Considerato che l'ammontare complessivo dei contributi richiesti è stato inferiore alle risorse finanziarie stanziato con il provvedimento del 29 novembre scorso l'Agenzia delle entrate ha comunicato che l'importo erogabile a ciascun richiedente è pari al 100% di quanto richiesto.

CNCE: RENDICONTO FONDO TERRITORIALE PER LA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE

Con la lettera circolare n. 34/2024, la CNCE ha trasmesso il link per la compilazione on line del rendiconto del Fondo Territoriale per la Qualificazione di Settore, di seguito riportato: <http://eventi.cnce.it/rendiconto-annuale/>. Per l'accesso è necessario utilizzare le credenziali già ricevute dalle Casse per il medesimo portale. Lo schema andrà compilato solo per i campi inerenti alla prestazione sub lettera b) nella sezione 1) "Informazione sui beneficiari", per l'intera sezione 2) "Indicazioni finanziarie, e con eventuali note nella sezione 3) "Ulteriori informazioni". Al fine di tenere conto della proroga avvenuta sui termini di presentazione delle domande, il questionario andrà riferito al periodo ottobre 2023 - settembre 2024 per le informazioni sui contributi ricevuti dalle Casse e coprirà anche il mese di ottobre 2024 per le informazioni su graduatorie e prestazioni. La trasmissione, da effettuare unicamente tramite il formulario online, dovrà avvenire entro il 31 gennaio 2025.



NEWS DA ANCE LAZIO

OPERA DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO ROCCASECCA-AVEZZANO

Parere positivo dalla Giunta della **Regione Lazio** agli interventi di **miglioramento tecnologico dell'infrastruttura della linea Roccasecca-Avezzano**. È quanto previsto da una delibera della Giunta della **Regione Lazio**, approvata il 9 dicembre su proposta dell'assessore alla Mobilità, Trasporti, Tutela del Territorio, Ciclo dei Rifiuti. La linea, già oggetto di importanti lavori di ammodernamento infrastrutturale da parte di RFI, **verrà ora rinnovata anche sotto il profilo tecnologico** attraverso interventi funzionali all'upgrade del sistema ERTMS (European Rail Transport Management System), il più evoluto per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, che garantisce prestazioni più elevate, un contenimento dei costi di gestione e di manutenzione e un sensibile miglioramento della qualità del servizio e della regolarità della circolazione, in termini di affidabilità infrastrutturale e di gestione delle anomalie. Le opere previste in progetto ricadono nell'ambito delle Regioni Abruzzo e Lazio nel Comune di **Arpino (FR)**.

REGIONE LAZIO, AL VIA LA SECONDA CALL DEL 2024 DI BOOST YOUR IDEAS

La Regione Lazio e Lazio Innova lanciano la seconda call del 2024 di "Boost Your Ideas" per favorire lo sviluppo di soluzioni innovative che, con l'impiego di processi e tecnologie AI, IOT, ICT, VR, blockchain e big data, generino prodotti e servizi relativi ai seguenti ambiti di mercato: Agrifood e Agritech; Digital Health; Istruzione e formazione; Green economy; Turismo e accessibilità; Cultura e creatività. Il programma si rivolge a imprese e team imprenditoriali informali (non ancora costituiti o in via di costituzione). Le migliori 45 proposte beneficeranno di un percorso intensivo di mentoring, tutoraggio e di pre-accelerazione della durata di 6 settimane. Il programma, si avvale di player di primo piano nel mondo dell'innovazione, di grandi aziende e di potenziali investitori. **Per presentare domanda c'è tempo fino alle ore 12:00 del 27 gennaio 2025.**

AL VIA IL VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE PER LE PMI

La Regione Lazio ha presentato l'edizione 2025 del bando "Voucher per l'internazionalizzazione delle PMI". Il nuovo bando, con una dotazione complessiva di 5 milioni di euro da risorse del Programma FESR Lazio 2021-2027 (Obiettivi Strategici 1 e 3), concede contributi a fondo perduto alle imprese che intendono partecipare a Fiere Internazionali per ampliare il proprio accesso ai mercati esteri e favorire i processi di internazionalizzazione. Tra le novità dell'edizione 2025 c'è l'introduzione di somme forfetarie per i rimborsi, senza dover produrre quindi la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, che semplifica le procedure riducendo gli oneri amministrativi e richiedendo solo la prova di partecipazione alla fiera. Tra le novità dell'edizione 2025 c'è l'introduzione di somme forfetarie per i rimborsi, senza dover produrre quindi la rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti, che semplifica le procedure riducendo gli oneri amministrativi e richiedendo solo la prova di partecipazione alla fiera. **Il bando, gestito completamente on-line da Lazio Innova tramite la piattaforma GeCoWeb Plus, è attualmente attivo e si chiuderà il 15 gennaio 2025 alle ore 17.**

FESTIVAL PER SOSTENERE LA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA NEI TERRITORI: PUBBLICATO ELENCO SECONDA SCADENZA DEI PROGETTI AMMESSI

Pubblicato elenco dei progetti ammessi a contributo, 2° scadenza presentati tra il 16 luglio 2024 ed il 02 agosto 2024 ore 12.00, relativo all'Avviso "[Lazio Terra di Cinema. Festival, Rassegne, Premi per sostenere la cultura cinematografica e audiovisiva nei territori](#)", che sostiene la realizzazione di progetti destinati ad attività culturali che promuovano la diffusione del cinema e del patrimonio audiovisivo da realizzarsi sul territorio regionale nel corso del 2024. **Rivolto a tutti i progetti realizzati o da realizzarsi dal 1° gennaio 2024 ed entro il 31 dicembre 2024. L'ammontare complessivo delle risorse a valere su fondi regionali è pari ad euro 1.180.000,00.**



NEWS DA ANCE LAZIO

PROROGA DELLA DURATA DELLE AUTORIZZAZIONI PER NUOVI IMPIANTI DI VIGNETO CON SCADENZA 2024 E 2025

Si informa che gli uffici del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste hanno dato comunicazione alle regioni che l'attività di impostazione in backoffice su piattaforma nazionale della nuova data di validità delle autorizzazioni in scadenza al 2024 e al 2025, in attuazione del Decreto n. 635207 del 2 dicembre 2024, è stata conclusa prorogando di tre anni le relative scadenze. Pertanto, gli utenti titolari di autorizzazioni per nuovi impianti, con precedente scadenza al 2024 e al 2025 e in tutto o in parte ancora non utilizzate, che volessero comunque effettuare rinuncia alla proroga, possono ora avere accesso al portale SIAN e presentare tale rinuncia. Si ricorda che tale rinuncia deve essere presentata inderogabilmente entro il 31 dicembre 2024 esclusivamente tramite il sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) e che solo con tale rinuncia, presentata nei termini e nelle modalità stabilite, non saranno eventualmente di applicazione le sanzioni amministrative di cui all'articolo 69 comma 3 della legge 12 dicembre 2016, n. 238 in caso di mancato utilizzo delle autorizzazioni in parola entro i nuovi termini stabiliti.

TORNA LA TERZA EDIZIONE DI LABORDI

Si è tenuta nei giorni scorsi, la terza edizione dell'evento "LaborDi", la giornata dedicata ai giovani e al mondo del lavoro promossa dalle ACLI di Roma. Protagonisti dell'iniziativa saranno oltre 1600 ragazze e ragazzi da 17 anni in su provenienti da 22 istituti di formazione superiore di Roma e provincia che vivranno una giornata di incontro, orientamento e formazione con 45 aziende ed enti e 70 recruiter professionisti per un totale di 560 ore di colloqui, e in parallelo durante la giornata si terranno oltre 80 workshop. Nel corso della giornata saranno quindi organizzati seminari tematici e di orientamento, con un focus speciale sull'innovazione tecnologica illustrando le novità nel campo dell'intelligenza artificiale e della realtà estesa applicata al mondo del lavoro. Verrà utilizzata una piattaforma informatica per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, specificamente realizzata per il LaborDi e organizzati colloqui con i dirigenti della gestione delle risorse umane delle realtà nazionali e internazionali, presenti.

DIALOGUE4TOURISM PARTECIPA AL SUN&BLUE CONGRESS

Il Sun&Blue Congress, ha chiuso la sua seconda edizione affermandosi come punto di riferimento internazionale nel campo del Turismo Sostenibile e della Blue Economy, attirando 1100 partecipanti e progetti da tutta Europa e dal Mediterraneo aprendo nuove porte alla collaborazione e all'innovazione in un settore chiave per lo sviluppo sostenibile. La manifestazione ha ospitato appuntamenti di grande impatto rappresentando una vetrina internazionale di iniziative sostenibili. La Regione Lazio ha partecipato al congresso in qualità di partner del progetto europeo Dialogue4Tourism - Dialogo istituzionale sul Turismo Sostenibile e la Governance nell'area Euro-Mediterranea. Il progetto, finanziato dal programma di cooperazione territoriale europea Interreg Euro-MED, a valere su risorse FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), coinvolge 10 partner di 8 paesi (Spagna, Bulgaria, Cipro, Croazia, Italia, Francia, Grecia e Montenegro).

NSE NEW SPACE ECONOMY EXPO FORUM

Prende il via la sesta edizione di [NSE New Space Economy Expoforum](#), un appuntamento annuale che racconta le sfide e le prospettive della nuova economia spaziale. NSE 2024 è organizzato da Fiera Roma in collaborazione con Agenzia Spaziale Italiana, con il patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero della Difesa, di ENEA, di INAF e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma e con il supporto di Regione Lazio e Camera di Commercio di Roma. Sarà presente una [collettiva di aziende laziali](#), selezionate tramite una apposita call dalla Regione Lazio insieme con Lazio Innova e Camera di Commercio di Roma e con il supporto dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio.

RASSEGNA GIURISPRUDENZIALE

Ance propone una rassegna settimanale delle più recenti e rilevanti sentenze in materia di urbanistica e di edilizia.



Abusi edilizi – Attività di repressione- Comunicazione avvio del procedimento.

L'attività di repressione degli abusi edilizi, attuata attraverso l'adozione dell'ordinanza di demolizione, avendo natura vincolata, non necessita neppure della previa comunicazione di avvio del procedimento ai soggetti interessati, considerando che la partecipazione del privato al procedimento comunque non potrebbe in ogni caso determinare alcun esito diverso. (Tar Lombardia, Milano, sez. IV, 5 dicembre 2024, n. 3482).

Pergotenda – Nozione.

Perché possa parlarsi di pergotenda è necessario che l'opera, per le sue caratteristiche strutturali e per i materiali utilizzati, non solamente non determini la stabile realizzazione di nuovi volumi/superfici utili, ma deve anche trattarsi di una struttura leggera, non stabilmente infissa al suolo, sostanzialmente idonea a supportare una tenda, anche in materiale plastico, ma a condizione che: - l'opera principale sia costituita, appunto, dalla tenda quale elemento di protezione dal sole e dagli agenti atmosferici, finalizzata a una migliore fruizione dello spazio esterno; - la struttura rappresenti un mero elemento accessorio rispetto alla tenda, necessario al sostegno e all'estensione della stessa; - gli elementi di copertura e di chiusura (la tenda) siano non soltanto facilmente amovibili, ma anche completamente retraibili, in materiale plastico o in tessuto, comunque privi di elementi di fissità, stabilità e permanenza tali da creare uno spazio chiuso, stabilmente configurato che possa alterare la sagoma ed il prospetto dell'edificio principale. Si deve trattare, in altre parole, di un elemento di arredo che migliora la fruibilità di uno spazio esterno senza avere le caratteristiche per trasformarlo in spazio abitabile. (Consiglio di Stato, sez. VII, 12 dicembre 2024, n. 10029)

Ordinanza di demolizione - Motivazione.

L'ordinanza di demolizione del manufatto edilizio abusivo, anche se emessa a lunga distanza di tempo dalla realizzazione dell'opera, va motivata esclusivamente con il richiamo al carattere abusivo dell'opera realizzata, atteso che il lungo periodo di tempo - intercorrente tra la realizzazione dell'opera abusiva ed il provvedimento sanzionatorio - è circostanza che non rileva ai fini della legittimità di quest'ultimo, sia in rapporto al preteso affidamento circa la legittimità dell'opera (che il protrarsi del comportamento inerte del Comune avrebbe ingenerato nel responsabile dell'abuso edilizio), sia in relazione alla sussistenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente di un ipotizzato ulteriore obbligo di motivare specificamente il provvedimento in ordine alla sussistenza dell'interesse pubblico attuale a far demolire il manufatto, ove si consideri che, di fatto, la lunga durata nel tempo dell'opera priva del necessario titolo edilizio ne rafforza il carattere abusivo. (Consiglio di Stato, sez. III, 9 dicembre 2024, n. 9826)

Ordine di demolizione – Presupposto.

Presupposto per l'emanazione dell'ordinanza di demolizione di opere edilizie abusive è soltanto la constatata esecuzione di queste ultime in assenza o in totale difformità del titolo concessorio, con la conseguenza che, essendo l'ordinanza atto dovuto, essa è sufficientemente motivata con l'accertamento dell'abuso. (Tar Campania, Napoli, sez. VIII, 2 dicembre 2024, n. 6696).

Pertinenza urbanistica.

La qualifica di pertinenza urbanistica è applicabile soltanto ad opere di modesta entità e accessorie rispetto ad un'opera principale, quali ad esempio i piccoli manufatti per il contenimento di impianti tecnologici, ma non anche ad opere che, dal punto di vista delle dimensioni e della funzione, si connotano per una propria autonomia rispetto all'opera cosiddetta principale e non siano coesenziali alla stessa, tali, cioè, che non ne risulti possibile alcuna diversa utilizzazione economica. Deve, quindi, escludersi tale qualificazione con riferimento ad opere che, dal punto di vista delle dimensioni e della funzione, si connotano per una propria autonomia rispetto all'opera c.d. principale e non siano coesenziali alla stessa, come ad esempio nel caso della realizzazione di un ampliamento, realizzato in aderenza al manufatto principale mediante chiusura del terrazzo pertinenziale, comunicante con il manufatto principale, trattandosi quindi di una edificazione con aumento di superficie utile e suscettibile di autonoma utilizzazione. (Tar Lazio, Roma, sez. II, 2 dicembre 2024, n. 21651).

Superficie utile – Nozione in ambito paesaggistico.

In ambito paesaggistico la superficie utile va intesa in senso ampio e finalistico, ossia non limitata agli spazi chiusi o agli interventi capaci di provocare un aggravio del carico urbanistico, quanto piuttosto considerando l'impatto dell'intervento sull'originario assetto del territorio e, quindi, l'idoneità della nuova superficie, qualunque sia la sua destinazione, a modificare stabilmente la vincolata conformazione originaria del territorio; pertanto, di superficie utile deve parlarsi in presenza di qualsiasi opera edilizia calpestabile o che può essere sfruttata per qualunque uso, atteso che il concetto di utilità ha un significato differente nella normativa in materia di tutela del paesaggio rispetto alla disciplina edilizia. (Tar Sicilia, Catania 4 dicembre 2012, n. 3980)

ANCE | FROSINONE

Notiziario ANCE FROSINONE

Notiziario di aggiornamento
dedicato all'industria delle
costruzioni della Provincia di
Frosinone

ANCE FROSINONE

Via del Plebiscito, n. 15
03100 Frosinone
+39.0775817707/01
info@ancefrosinone.it
frosinone.ance.it
cod. fisc. 92081720602

